



Comune di San Massimo

Provincia di Campobasso

Tel.:0874-780132, E-mail: comune.sanmassimo@gmail.com Pec: comune.sanmassimo@pec.it

AVVISO PUBBLICO

per l'erogazione di contributi, in attuazione del DPCM del 24 settembre 2020, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

VISTI, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: “65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;*

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 21.12.2020 che ha approvato il presente Avviso pubblico volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese che rappresentano per i Comuni, a bassa densità abitativa, dal punto di vista sociale, un modo per mantenere vivo il territorio al fine di non creare un ulteriore deterrente allo spopolamento, e che si trovano a dover fronteggiare le difficoltà correlate anche all'epidemia di

COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

DATO ATTO che l'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

SI RENDE NOTO

E' indetta la procedura pubblica per l'accesso ai fondi di sostegno, per le annualità 2020 – 2021 – 2022, alle attività economiche, artigianali e commerciali presenti all'interno del territorio del Comune di San Massimo

ARTICOLO 1 - DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente avviso stabilisce, per gli anni 2020, 2021, 2022, i termini e le modalità di accesso, di ripartizione e di rendicontazione.

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a 52.617,00 così distinto per annualità:

- € 22.500,00 anno 2020;
- € 15.034,00 anno 2021;
- € 15.034,00 anno 2022.

ARTICOLO 2 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 3 – ATTRIBUZIONE AI COMUNI DEL FONDO

I contributi di cui all'art. 2 sono stati assegnati al Comune di San Massimo tenendo conto della quota stabilita in relazione alla dimensione demografica dell'Ente ed in base ai criteri di perifericità, nelle misure indicate nell'Allegato 1 – Allegato tecnico al DPCM del 24.09.2020.

Il contributo assegnato al Comune di San Massimo, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, è ripartito nell'Allegato 2 del suddetto DPCM.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

Il Comune utilizzerà il contributo di cui all'art. 1 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese che, dal punto di vista sociale, mantengono vivo il territorio al fine di non creare un ulteriore

deterrente allo spopolamento, e che si trovano a dover fronteggiare le difficoltà correlate anche all'epidemia di COVID19.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si individuano le seguenti attività economiche più rappresentative ed aventi valenza sociale che si trovano a dover fronteggiare anche l'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- Bar;
- Ristoranti;
- Mini market;
- Agriturismi/dimore rurali;
- Piccole attività artigianali e commerciali oltre a quelle sopra riportate;
- Altre attività economiche che assumono particolare valenza sociale;

I contributi saranno erogati alle attività economiche che detengono i sottoelencati requisiti:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di San Massimo ovvero intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale;
- per le Ditte individuali i titolari delle stesse devono risiedere nel Comune di San Massimo;
- per le Società la sede legale deve essere nel Comune di San Massimo;
- non superino le 15 unità lavorative, anche stagionali, nell'arco di un anno (inteso come anno solare);
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing* on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

ARTICOLO 6 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà ripartito in parti uguali a tutti gli aventi diritto e sarà quindi determinato in base al numero dei richiedenti. Tale contributo potrà variare nelle annualità successive al 2020 a seguito della verifica del mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti che hanno già presentato istanza e dell'ammissione di attività economiche che intraprendono una nuova attività negli anni successivi (2021 e 2022).

ARTICOLO 7 – CUMULO

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli articoli 4 e 5, secondo il format Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso.

2. L'istanza potrà essere presentata al Comune di San Massimo a mano o a mezzo pec all'indirizzo comune.sanmassimo@pec.it e dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 13.00 del 08.01.2021** al fine di poter ottenere il contributo a partire dall'annualità 2020;
3. I soggetti che intraprendono nuove attività economiche nel territorio comunale a partire dall'anno 2021 potranno presentare istanza al Comune di San Massimo a mano o a mezzo pec all'indirizzo comune.sanmassimo@pec.it entro e non oltre il **31 marzo dell'anno di riferimento**.
4. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
5. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di Ditta individuale, o dal legale rappresentante ovvero dal soggetto avente potere di rappresentanza in caso di società.
6. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo dovrà essere corredata dal documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di Ditta individuale, o dal legale rappresentante ovvero dal soggetto avente potere di rappresentanza in caso di società;
7. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.
8. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ARTICOLO 9 –VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata, attraverso una commissione appositamente nominata dal Responsabile del Procedimento, con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

1. Verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:
 - presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8 comma 2;
 - presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato "A" e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di Ditta individuale, o dal legale rappresentante ovvero dal soggetto avente potere di rappresentanza in caso di società;
 - presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante ovvero dal soggetto avente potere di rappresentanza in caso di società;

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

1. Al termine della ricevibilità e ammissibilità la commissione procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni;

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito avverrà entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

Nell'eventualità di nuove istanze riferite a soggetti che intraprendono una nuova attività negli anni 2021 e 2022 la commissione appositamente nominata dal Responsabile del Procedimento procederà a valutare le stesse entro 60 giorni dalla presentazione della domanda secondo le modalità precedentemente indicate.

ARTICOLO 10 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL’ISTRUTTORIA

1. Per l’anno 2020 il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti sulla valutazione delle domande di ammissione da parte della commissione, con appositi provvedimenti, previa verifica delle dichiarazioni contenute nelle istanze, procederà ad approvare l’elenco delle domande:

- ammissibili a contributo;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande sono da considerare irricevibili/ammissibili.

2. Per l’anno 2021 il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti sulla valutazione delle domande di ammissione da parte della commissione, riferite a chi intraprende, eventualmente, nuove attività economiche, con appositi provvedimenti, previa verifica delle dichiarazioni contenute nelle nuove istanze e verifica del mantenimento dei requisiti per chi ha già presentato istanza nel 2020, procederà ad approvare l’elenco delle domande:

- ammissibili a contributo;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande sono da considerare irricevibili/ammissibili.

3. Per l’anno 2022 il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti sulla valutazione delle domande di ammissione da parte della commissione, riferite a chi intraprende, eventualmente, nuove attività economiche, con appositi provvedimenti, previa verifica delle dichiarazioni contenute nelle nuove istanze e verifica del mantenimento dei requisiti per chi ha già presentato istanza nel 2020 e nel 2021, procederà ad approvare l’elenco delle domande:

- ammissibili a contributo;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande sono da considerare irricevibili/ammissibili.

3. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: <http://www.comune.sanmassimo.cb.it>

4. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

5. Ai Soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC dell’ammontare dell’importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell’articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell’art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

5. Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

6. A ciascun intervento sarà assegnato un “Codice unico di progetto” (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L’erogazione del contributo, relativo all’anno 2020, è effettuata in un’unica soluzione, mediante accredito sull’IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell’approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

2. Per l’annualità 2021 i contributi saranno erogati entro la fine dell’anno a seguito dell’approvazione degli elenchi delle domande ammissibili derivante dalla verifica del mantenimento dei requisiti da parte dei già beneficiari del contributo riferito all’anno 2020 e dall’inserimento di nuove istanze ritenute ammissibili e riferite a chi intraprende una nuova attività economica nell’anno 2021.

3. Per l’annualità 2022 i contributi saranno erogati entro la fine dell’anno a seguito dell’approvazione degli elenchi delle domande ammissibili derivante dalla verifica del mantenimento dei requisiti da parte dei già beneficiari del contributo per gli anni 2020 e 2021 e dall’inserimento di nuove istanze ritenute ammissibili e riferite a chi intraprende una nuova attività economica nell’anno 2022.

4. Qualora uno o più beneficiari non mantengano i requisiti di cui al presente avviso le conseguenti somme non corrisposte verranno ripartite in parti uguali in favore dei richiedenti aventi diritto.

ARTICOLO 12 – GESTIONE DELL'INTERVENTO

La gestione del presente intervento avverrà ad opera del Responsabile del Settore Amministrativo del Comune di San Massimo.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI E INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso ed il relativo Allegato “A” sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune;
2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste all'indirizzo mail: comune.sanmassimo@gmail.com oppure telefonando al n. 0874780132;
3. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere.
4. Con riferimento all'informativa ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento UE 2016/679 si rimanda a quanto pubblicato sul sito istituzionale del Comune di San Massimo: www.comune.sanmassimo.cb.it.

ARTICOLO 14 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
 - a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
 - b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
 - c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
 - d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 15;
 - e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
 - f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
 - g) conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla “Domanda di ammissione al finanziamento”.

ARTICOLO 15 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 16 - REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 17 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande.

Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;

- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso l'Ufficio del Settore Amministrativo del Comune di San Massimo.
2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 18 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

ARTICOLO 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il titolare del procedimento è il Comune di San Massimo – Settore Amministrativo;
2. IL Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Amministrativo: dott.ssa Sonia Galeassi;
3. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: comune.sanmassimi@gmail.com.

ARTICOLO 20 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di San Massimo

ARTICOLO 21 – ALLEGATI

Allegato A

San Massimo, li 30/12/2020

IL SINDACO
Alfonso LEGGIERI